

Foody 2025: **Sogemi** e A2A insieme per il futuro energetico e ambientale del Mercato agroalimentare di Milano

R repubblica.it/dossier/economia/top-story/2022/05/04/news/foody_2025_sogemi_e_a2a_insieme_per_il_futuro_energetico_e_ambientale_del_mercato_agroalimentare_di_milano-348097185/

Repubblica.it

May 4, 2022



Prosegue lo sviluppo di **Foody**, il **Mercato agroalimentare di Milano**, come previsto dal piano di investimenti “Foody 2025”, lanciato nel 2018 da **Sogemi** con il **Comune di Milano** per dare un nuovo futuro alle infrastrutture del polo logistico del cibo cittadino. Il 3 maggio **Sogemi** e A2a hanno sottoscritto un accordo di project financing per la realizzazione nel comprensorio di **via Lombroso** di **impianti energetici con fonti rinnovabili**: in particolare, di una **centrale di raffrescamento per i sistemi di refrigerazione** dei nuovi padiglioni e di **tre impianti fotovoltaici**, a copertura degli edifici, per la produzione di 2400 MWh annuali.

Nel dicembre del 2021 **Sogemi** – società partecipata dal Comune, proprietaria e gestore del Mercato milanese – aveva pubblicato un bando pubblico per la concessione tramite procedura di gara e mediante project financing di servizi di “progettazione, realizzazione e gestione di un impianto di produzione - raffreddamento dell’acqua di condensazione e

produzione di energia da fonti rinnovabili a beneficio del nuovo Mercato Agroalimentare della città di Milano”. La concessione è stata poi aggiudicata ad A2A, attraverso la controllata **A2A Calore e Servizi**.

Più nel dettaglio l'accordo, come definito nel bando di gara, stabilisce la realizzazione dell'**infrastruttura energetica delle nuove piattaforme logistiche ortofrutticole del Mercato** e l'implementazione dei **relativi servizi di raffrescamento a condensazione, fotovoltaici e di misurazione dei consumi**, con interventi di riduzione e minimizzazione delle emissioni di carbonio. Il contratto prevede la progettazione, installazione e gestione di una centrale di raffrescamento che, sfruttando l'acqua di falda e l'utilizzo di 8 pozzi di emungimento dedicati, integrerà i sistemi di refrigerazione dei nuovi padiglioni, oltre alla realizzazione di tre impianti fotovoltaici a copertura degli edifici del Nuovo **Mercato Ortofrutticolo**. Questi ultimi, si stima, contribuiranno a una produzione di energia rinnovabile di 2400 MWh all'anno, pari a una **riduzione di oltre mille tonnellate annuali di emissioni di CO2 in atmosfera**.

La priorità ambientale che guida il progetto ha tra le proprie finalità la tutela degli oltre 8000 operatori e addetti che quotidianamente frequentano l'area mercatale, il miglioramento del microclima urbano e il rispetto delle zone cittadine circostanti e un consumo sostenibile ed efficiente delle risorse impiegate nelle attività del mercato. Prospettiva di lungo termine dell'accordo è infatti quella di **favorire entro il 2050 l'autonomia energetica del Mercato Agroalimentare dai combustibili fossili e l'utilizzo esclusivo di fonti rinnovabili**. La realizzazione dell'infrastruttura energetica risponderà, in tutte le fasi di realizzazione, a criteri di semplicità, affidabilità, flessibilità, bassi costi manutentivi e sarà orientata a un concreto **risparmio energetico e di controllo dei consumi** attraverso sistemi di **smart building**.

“Il contratto stipulato con A2A rappresenta una pietra miliare del percorso di Foody 2025, un lavoro a lungo termine che permetterà alle nostre strutture di garantire prestazioni eccellenti sul fronte dell'efficienza energetica e dell'innovazione sostenibile”, ha dichiarato **Cesare Ferrero**, presidente di **Sogemi**. “Le ambizioni dell'hub agroalimentare di diventare un punto di riferimento mondiale nel commercio di cibo fresco e freschissimo passano anche dal valore e dalla visione della partnership che abbiamo annunciato, che certifica la qualità di un percorso infrastrutturale che è prima di tutto un progetto di città e sviluppo urbano resilienti, responsabili e all'avanguardia sulle sfide ambientali”.

“L'accordo con **Sogemi** prevede un sistema innovativo che, attraverso la rigenerazione dei pozzi e l'utilizzo dell'acqua di falda, alimenterà la nuova rete di refrigerazione progettata e gestita da A2A, garantendo così un servizio efficiente, affidabile e sostenibile agli utenti del Mercato Agroalimentare – ha spiegato **Luca Rigoni**, amministratore delegato di A2A Calore e Servizi – Un progetto energetico integrato per il raffreddamento dell'acqua di condensazione da fonti rinnovabili reso possibile grazie all'adozione di tecnologie avanzate, che sfruttano le fonti disponibili sul territorio con l'obiettivo della decarbonizzazione, sulla quale il Gruppo continua ad investire”.

Argomenti

energia e ambiente